

Linate

A Linate, il traffico passeggeri ha evidenziato importanti crescite del +2,8% determinate principalmente dalla presenza di easyJet sulla tratta Linate-Fiumicino (start-up 25 marzo 2013) e dal positivo andamento del Gruppo Alitalia che ha introdotto, a partire dalla stagione invernale 2013, i collegamenti per Alghero e Vienna, e all'incremento verso rotte quali Cagliari e London City.

Quadro normativo e regolamentare di riferimento

Nel corso del primo trimestre 2014 sono stati emanati alcuni provvedimenti che hanno riguardato il quadro normativo del settore aeroportuale.

Adeguamento corrispettivi regolamentati

Con il nuovo anno sono entrati in vigore i nuovi corrispettivi regolamentati relativi al 2014. L'adeguamento dei corrispettivi è avvenuto in due fasi: nel mese di gennaio sono stati modificati i soli corrispettivi riferiti ai diritti di approdo e partenza di Malpensa e Linate, in conseguenza del DPCM che ha adeguato i valori dei diritti di approdo e partenza per ciascun gestore per il quale fosse in vigore un Contratto di programma, sia ordinario, sia in deroga. Tale provvedimento ha messo fine alla procedura d'infrazione avviata dalla Commissione europea nei confronti dell'Italia, che aveva ritenuto illegittima la differenziazione dei diritti di approdo e partenza applicata in Italia dal 2001 basata sull'origine/destinazione dei voli intra-UE ed extra-UE.

Successivamente, a partire dal 1° febbraio 2014, sono entrati in vigore i nuovi corrispettivi 2014, inclusivi dei nuovi valori per i diritti di approdo e partenza, all'esito del monitoraggio annuale previsto dal Contratto di programma ENAC-SEA. I nuovi corrispettivi sono stati determinati sulla base degli elementi previsti dal contratto: inflazione programmata, investimenti effettuati e oneri incrementali legati all'entrata in vigore di nuove disposizioni normative/regolamentari. Per i corrispettivi 2014 l'ENAC ha inoltre concesso un ulteriore incremento delle tariffe dello 0,6% come premio per il superamento degli obiettivi di qualità e di tutela ambientale realizzati nel 2012 in entrambi gli aeroporti gestiti da SEA.

Piena operatività dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti

Il 15 gennaio 2014 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) è entrata nella propria piena operatività. L'Autorità è stata istituita nel 2011 e il primo collegio è stato nominato nel 2013. Successivamente all'insediamento nella sede di Torino nel settembre 2013, l'ART ha dichiarato la propria operatività all'inizio di quest'anno. Tra i primi provvedimenti dell'Autorità si segnala l'avvio di un'indagine conoscitiva sull'accesso alle infrastrutture, con particolare riferimento a quelle ferroviarie e aeroportuali.

Sulla base delle previsioni della legge istitutiva dell'Autorità, l'ART è finanziata con un contributo versato dai gestori delle infrastrutture e dei servizi regolati in misura non superiore all'uno per mille del fatturato dell'ultimo esercizio. La misura del contributo è determinata su base annuale dall'Autorità con atto sottoposto ad approvazione da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Il DPCM 12 febbraio 2014 ha approvato la Deliberazione dell'Autorità n. 10 del 23 gennaio 2014, che riporta le modalità di versamento del contributo relativo al 2014, da versare in due tranches entro il 30 aprile e il 30 novembre 2014, dovuto dai soggetti operanti nei settori del trasporto. Per il 2014 è stato previsto un contributo pari allo 0,4 per mille del valore del fatturato risultante dall'ultimo bilancio approvato delle imprese operanti nel settore dei trasporti. Per il Gruppo SEA il contributo 2014 è pari a circa Euro 255 migliaia.

Contenzioso

Aggiornamento dettagliato sul procedimento della Commissione europea per Aiuti di Stato nei confronti di SEA Handling con indicazione delle iniziative sul fronte giudiziario e stragiudiziario

In relazione al giudizio di merito promosso da SEA Handling pendente davanti al Tribunale dell'Unione europea per l'annullamento della decisione del 19.12.2012, il Tribunale non si è ancora pronunciato sull'ammissibilità degli interventi di F2i (atto del 10 maggio 2013), Comune di Milano (atto del 24 maggio 2013), e SEA (atto del 21 giugno 2013) in causa.

Con riferimento al negoziato in corso con la Commissione finalizzato all'individuazione di una modalità di esecuzione della decisione, alternativa al recupero monetario, SEA ha sottoposto all'attenzione dei servizi della Commissione una Proposta di esecuzione della decisione che prevede sostanzialmente l'ordinata e trasparente dismissione delle attuali attività di SEA Handling (con successiva liquidazione e cancellazione della stessa) e una Pre-notifica relativa allo sviluppo di un nuovo progetto di offerta di attività di *handling* in condizioni di discontinuità economica e sulla base di beni e rapporti tutti organizzati *ex novo*, attraverso lo *start up* di Airport Handling.

La Proposta di esecuzione e la Pre-notifica sono state trasmesse, per tramite della Rappresentanza agli uffici competenti della Commissione il 27 novembre 2013.

Al fine di consentire alla Commissione di giungere più agevolmente a constatare l'assenza di continuità economica tra SEA Handling e Airport Handling, su proposta del Governo Italiano, SEA ha valutato la possibilità di individuare un soggetto terzo, del tutto indipendente (es. *Trustee*), cui eventualmente affidare i compiti di gestione e sorveglianza in relazione alla procedura di dismissione di SEA Handling e alla fase di inizio attività di Airport Handling.

La costituzione di un *Trust* nell'ambito della procedura di dismissione di SEA Handling può offrire una garanzia supplementare sul fatto che la liquidazione di SEA Handling avvenga a prezzi di mercato.

In relazione all'avvio delle attività di Airport Handling, invece, un soggetto terzo che, interponendosi tra SEA Handling e Airport Handling, sia incaricato di gestire l'avvio sul mercato di quest'ultima, può garantire la discontinuità economica, perlomeno con riferimento ai seguenti aspetti (i) procedura di acquisto dei beni strumentali di Airport Handling; (ii) negoziazione dei contratti di lavoro con le associazioni rappresentative dei lavoratori che Airport Handling deciderà di assumere; (iii) negoziazione dei contratti con i vettori presenti sugli scali in cui Airport Handling offre i suoi servizi; (iv) impostazione della strategia aziendale iniziale di Airport Handling secondo principi di redditività.

La proposta di creazione di The Milan Airport Handling Trust, è stata lasciata al capo Unità dei Servizi della Commissione, nell'ambito dell'ultimo incontro tenutosi a Bruxelles il 27 febbraio 2014.

A seguito dell'incontro tenutosi tra il Ministro Lupi e il Commissario alla concorrenza Almunia il 14 marzo 2014, il Governo italiano ha predisposto un documento che, al solo scopo di fugare in radice ogni eventuale residua perplessità della Commissione, in aggiunta agli impegni già assunti e a quanto esposto con successiva lettera del 13 febbraio 2014, preveda, da parte SEA, i seguenti nuovi impegni: (i) modifica dell'assetto proprietario di Airport Handling, (ii) costituzione di un Trust, (iii) conferma di non partecipazione alla gara che sarà indetta da SEA Handling per la cessione dei propri *asset* e (iv) facoltà per Airport Handling di poter sottoscrivere con SEA Handling un contratto di locazione o *leasing* dei mezzi con impegno di loro manutenzione e custodia che si risolverà per tutti quei beni che dovessero risultare oggetto di compravendita in esito alla gara.